



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSAS**



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ apssl@fipsaslodi.it

CARPA ERBIVORA o AMUR



Specie ittica	Classe	Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome italiano
Alloctona	Osteitti	Cipriniformi	Cyprinidae	Ctenopharyngodon dellus	Carpa erbivora

Morfologia:

la Carpa erbivora ha corpo affusolato e slanciato, più simile nella forma al Cavedano che alla Carpa. La testa è piuttosto larga ed il muso è relativamente corto; la bocca è ampia, terminale e priva di barbigli. Il dorso è di colore scuro, i fianchi bruno-argentei, il ventre bianco; le pinne hanno una colorazione abbastanza variabile, con toni dal bruno all'arancione.

Riproduzione e accrescimento:

in Italia la Carpa erbivora non si riproduce in natura; nelle località di origine la frega ha luogo tra aprile ed agosto. Dove le condizioni ambientali lo consentono raggiunge la maturità sessuale dopo aver superato i 2 anni di età ed una lunghezza di circa 60 cm. L'accrescimento è molto rapido: la Carpa erbivora può raggiungere 5 Kg di peso già al termine del terzo anno di vita. Le massime dimensioni raggiunte oltrepassano i 20 Kg di peso.

Alimentazione:

gli adulti sono onnivori, anche se la dieta è composta quasi esclusivamente da piante acquatiche; i giovani sono prevalentemente planctofagi.

Habitat:

vive di preferenza nelle acque stagnanti o a lento corso (zona a Ciprinidi), soprattutto nei luoghi più ricchi di vegetazione. E' in grado di tollerare bene variazioni anche notevoli di temperatura, salinità ed ossigenazione, ma se i fattori ambientali non sono ottimali non è in grado di riprodursi naturalmente.

Comportamento:

nelle località di origine (Asia orientale) la riproduzione ha luogo in piena corrente; le uova rimangono sospese nell'acqua e trascinate a valle dalla corrente stessa; la schiusa avviene perciò a molti chilometri di distanza dai luoghi di deposizione.

Distribuzione:

è originaria dei bacini dei fiumi Amur (Russia) e Yangtze (Cina). In Italia è stata introdotta nel tentativo di limitare l'eccessivo sviluppo delle piante acquatiche, che costituiscono il suo principale alimento.

Distribuzione in Provincia di Lodi:

Fiume Adda nei pressi dello scolmatore Belgiardino, qualche lanca.

Principali minacce:

-

Problematiche legate alla specie:

il particolare tipo di alimentazione determina l'alterazione (in alcuni casi la scomparsa) delle piante acquatiche, compromettendo la riproduzione delle specie autoctone a deposizione fitofila.

STATO DELLA SPECIE IN PROVINCIA DI LODI

